GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 | ROMA — VENERDI 2 SETTEMBRE | NUM. 206

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **DLXXX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Rovigo nelle adunanze dei 13 febbraio ed 8 agosto 1891, in ordine alla riforma dello statuto della Cassa di risparmio predetta;

Vedute le deliberazioni prese dal Consiglio comunale di Rovigo, intorno allo stesso obbietto, nelle adunanze dei 18 aprile e 18 novembre 1891 e 23 maggio 1892;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Rovigo, composto di ottantadue articoli, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 8 agosto 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Num. **DLXXXI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda fatta dal comune di S. Marcello Pistoiese per ottenere la riforma dello statuto organico della locale società per le scuole pubbliche;

Veduto lo schema di statuto presentato dal Commissario per la Società suddetta nominato con Nostro decreto dell' 11 settembre 1890;

Considerato che il Consiglio provinciale scolastico di Firenze, nella sua adunanza del 21 maggio ultimo scorso, ha dato parere favorevole per l'approvazione dello statuto medesimo;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato lo statuto organico della Società per le scuole pubbliche in S. Marcello Pistoiese, composto di 16 articoli, annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro dal Ministro predetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1892.

UMBERTO

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

STATUTO *della società per le scuole in San Marcello Pistoiese eretto in corpo morale con R. decreto del 25 gennaio 1872.*

Art. 1.

La Società per le scuole in San Marcello Pistoiese si propone di provvedere alla istruzione pubblica e specialmente alle scuole elementari maschili di grado superiore in San Marcello stesso, conformandosi ai programmi governativi.

Art. 2.

L'amministrazione della Società è affidata ad una Commissione di tre membri, uno dei quali dovrà essere rinnovato ogni anno. La nomina dei membri spetta al Consiglio comunale.

Art. 3.

Ne' primi due anni la uscita di un commissario sarà determinata per sorteggio, ne' seguenti, per anzianità. Il commissario uscito potrà essere rieletto.

Art. 4.

Essendo la Società stata fondata per sottoscrizione e per lasciti degli abitanti della frazione di San Marcello, i tre commissari dovranno appartenere a questa frazione medesima.

Art. 5.

Compongono il patrimonio della Società un fabbricato in San Marcello, alcuni censi livelli, i frutti di capitali e di rendita consolidata italiana.

Art. 6.

Le adunanze della Commissione saranno valide anche se vi manchi uno dei commissari; in questo caso avrà preponderanza il voto del presidente.

Art. 7.

La Commissione elegge il proprio presidente e il segretario, il presidente durerà in ufficio tre anni.

Art. 8.

La Commissione prepara i bilanci preventivi e consuntivi e li sottopone all'esame del Consiglio scolastico; conclude i contratti, previa l'approvazione dell'autorità tutoria; propone quando sia il caso, le modificazioni al presente statuto; nomina per concorso il maestro, il quale deve essere provveduto della patente di grado superiore; delibera su tutti gli atti che si riferiscono all'amministrazione del patrimonio.

Art. 9.

Il presidente sorveglia e dirige l'andamento della Società e la rappresenta in giudizio. Ne' casi d'urgenza può sospendere il maestro, rendendone informata entro tre giorni la Commissione ed il R. Provveditore agli studi, e prendere tutti i provvedimenti che crederà necessarii.

Art. 10.

Il segretario compila i verbali delle adunanze, tiene il protocollo delle deliberazioni e della corrispondenza, eseguisce gli ordini del Presidente.

Art. 11.

Gl'incassi delle rendite ed i pagamenti saranno fatti dall'esattore comunale di San Marcello, il quale dovrà dare speciale cauzione.

Art. 12.

Gli ordini d'incasso e di pagamento saranno firmati dal presidente e dal segretario.

Art. 13.

Il bilancio di previsione e il consuntivo saranno compilati entro i limiti prescritti dalla legge.

Art. 14.

I commissari non potranno prender parte alle deliberazioni concernenti interessi loro proprii o de'loro congiunti fino al quarto grado.

Art. 15.

Nessuno de'commissari potrà percepire, come tale, assegnamento o remunerazione di qualsiasi genere.

Art. 16.

In tutto ciò che non è prescritto dal presente statuto s'intende che abbiano a valere le prescrizioni delle leggi che regolano la materia.

Dato in Roma, addì 11 luglio 1892.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
MARTINI.

Il Numero **DLXXXII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni colle quali dalla Congregazione di carità e dal Consiglio comunale di San Quirico d'Orcia (Siena) si è promosso il concentramento dell'Opera pia elemosiniera denominata legato Simonelli Leonardo e dei legati dotali Nispi e Filugelli;

Vista la proposta pel concentramento del legato « Posti di studio Simonelli, » fatta d'ufficio dal Prefetto di Siena;

Visto il voto emesso sulle predette proposte di concentramento della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la deliberazione colla quale la Giunta municipale di S. Quirico d'Orcia fece opposizione alla proposta di concentramento pel legato « Posto di studio Simonelli »;

Udito il parere del Consiglio di Stato;
Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:
Le Opere pie « posti di studio Simonelli » legati Simonelli Leonardo, Filugelli e Nispi, sono concentrate nella Congregazione di carità di S. Quirico d'Orcia.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Monza, addì 23 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI

Il Numero **DLXXXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni con le quali la Congregazione di carità ed il Consiglio comunale di Cureggio (Novara) proposero di concentrare l'opera pia elemosiniera istituita dal sacerdote dottor Francesco Corvi con testamento 15 giugno 1817;
Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa;
Visto il ricorso del parroco amministratore dell'anzidetta fondazione;
Veduta la legge 17 luglio 1890;
Udito il Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:
L'Amministrazione dell'Opera pia elemosiniera Corvi, esistente nel comune di Cureggio (Novara), è concentrata nella locale Congregazione di carità.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il numero **DLXXXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione con la quale il Consiglio comunale di Castenaso (Bologna), propose il concentramento del legato elemosiniero Amadori nella locale Congregazione di carità;
Veduta la deliberazione favorevole dell'autorità tutoria;
Ritenuto che la Congregazione di carità si rifiutò di prendere alcuna deliberazione in proposito;
Vista la legge 17 luglio 1890;
Udito il Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:
L'Amministrazione del legato elemosiniero Amadori in Comune di Castenaso (Bologna) è concentrata nella locale Congregazione di carità.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Monza, addì 7 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **DLXXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la istanza del presidente del Consiglio direttivo dell'Associazione fra gli utenti di caldaie a vapore in Milano, con la quale si chiede l'approvazione di alcune modificazioni allo statuto sociale;
Visto il Nostro decreto n. MMMMXXXV (serie 3ª, parte supplementare) del 7 dicembre 1890, che erige l'Associazione predetta in ente morale e ne approva lo statuto;
Visti gli articoli 36 e 37 del regolamento per l'esercizio e la sorveglianza delle caldaie a vapore, approvato con Nostro decreto n. 6793 (serie 3ª) del 3 aprile 1890;
Sentito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nella tariffa allegata allo statuto dell'Associazione fra gli utenti di caldaie a vapore in Milano, fra le parole « in

più oltre le tre L. 15 » e le parole « Per le locomobili » sono inseriti i paragrafi seguenti:

« Sarà fatto ai soci un abbuono di 1/3 dell'ammontare che sarebbe dovuto a norma della tariffa precedente:

a) per le caldaie di qualunque sistema, di 10 metri quadrati di superficie di riscaldamento o meno;

b) per le caldaie formanti parte di un impianto di riscaldamento a bassa pressione di locali d'abitazione, la superficie di riscaldamento dei quali è superiore a 10 metri quadrati, ma in cui la pressione è limitata da una colonna d'acqua, comunicante coll'atmosfera, e di altezza non superiore a 5 metri ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 8 agosto 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3a);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Nuchis in provincia di Sassari, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3a), sono estese al comune di Nuchis in provincia di Sassari.

Il Prefetto della provincia di Sassari è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ed ai capi stazione ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 30 agosto 1892.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con decreto reale del 23 luglio 1892.

Bonavera cav. Giuseppe, direttore di 2a classe nell'Amministrazione carceraria, è stato promosso alla 1a classe con lo stipendio annuo di lire 5000 a decorrere dal 16 agosto 1892.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Con decreto del Ministro del Tesoro, del 4 agosto 1892, furono fatte le seguenti nomine nel personale dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette e del catasto:

Pace Umberto, volontario, è nominato aiuto agente collo stipendio di L. 1500.
Lobina Ernesto, id. id. id.
Bellei Pasquale, licenziato, id. id.
Linari Riccardo, id. id. id.
Trombetta Guglielmo, id. id. id.
Perillo Giuseppe, id. id. id.
Dall'Oglio Giovanni, id. id. id.
Dresda Angelo, id. id. id.
Borserini Antonio, id. id. id.
Telloni Achille, volontario, id. id.
Romano Saverio, scuola sup. di commercio, id. id.
Tempesta Giuseppe, volontario, id. id.
Zucca Cicù Giuseppe, licenziato, id. id.
Maestrini Pietro, volontario, id. id.
Gamba Ildebrando, id. id. id.
Fabroni Gregorio, id. id. id.
Carabba dott. Nicola, id. id. id.
Turchi dott. Leopoldo, laureato, id. id.
Fava Francesco, licenziato, id. id.
Caputo Francesco, volontario, id. id.
Calamai dott. Giuseppe, laureato, id. id.
Campari Francesco, licenziato, id. id.
Tarallo Giov. Battista, id. id. id.
Tabanelli Augusto, id. id. id.
Cava Giuseppe, id. id. id.
De Giuli Federico, volontario, id. id.
Carabba avv. Francesco Saverio, laureato, id. id.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

INGEGNERI CIVILI

proclamati nell'agosto 1892 dalla R. Scuola d'applicazione di Padova

Andreoli Edoardo di Felice, nato a Boara (Rovigo), punti sopra 100 ottenuti nell'esame generale 90.
Anselmi Francesco fu Pieto, nato a Cremona, id. 78.
Barbieri Domenico di Gio. Batt., nato a Dolo (Venezia), id. 100.
Barbieri Silvio di Benedetto, nato a Verona, id. 73.
Bargoni Antonio di Gio. Batt., nato a Soresina (Cremona), id. 80.
Bladene Giovanni di Alberico, nato ad Asolo (Treviso), id. 90.
Bidasio-Imbati Ruggero di Defendente, nato a Nervesa (Treviso), id. 92.
Brogo Antonio fu Girolamo, nato a Vicenza, id. 86.
Rossi Ulisse di Isidoro, nato a Este (Padova), id. 92.
Cassini Luigi di Giuseppe, nato a Cesena (Forlì), id. 96.
Colle Virgilio fu Agostino, nato a Battaglia (Padova), id. 90.
Corinaldi Gustavo fu Augusto, nato a Padova, id. 90.
Custoza Vittorio Giovanni di Sante, nato a Verona, id. 76.
De Toffoli Giuseppe di Luigi, nato a Soligo (Treviso), id. 100.
Etro Umberto fu Domenico, nato a Padova, id. 76.
Ferrante Eugenio di Augusto, nato a Firenze, id. 86.
Ferri Cesare fu Angelo, nato a Lodi (Milano), id. 78.
Frasson Getulio di Giovanni, nato a Cittadella (Padova), id. 96.
Gaudenzi Antonio fu Bartolomeo, nato a Padova, id. 95.
Guarmoni Guido fu Luigi, nato a S. Donà di Piave (Venezia), id. 97.
Indri Giuseppe di Egidio, nato a Padova, id. 80.
Lolli Guigo di Eude, nato a Padova, id. 88.
Magri Ugo di Alessandro, nato a Pieve di Cento (Ferrara), id. 84.

Mancin Antonio di Ottavio, nato a Cavarzere (Venezia), id. 97.
Miari Fulcis Tommaso fu Damiano, nato a Belluno, id. 84.
Morpurgo Luciano fu Emilio, nato a Padova, id. 82.
Oblach Edoardo di Settimio, nato a Padova, id. 100.
Pagani-Cesa Giovanni di Mario, nato a Belluno, id. 70
Pajola Fausto, di Giovanni Battista, nato a Padova, id. 78.
Pedrazzoli Antonio di Marino, nato ad Este (Padova), id. 81.
Pedrazzoli Carlo di Marino, nato ad Este (Padova), id. 81.
Pegoraro Cesare di Domenico, nato a Montà (Padova), id. 90.
Peretti Alvise di Francesco, nato a Verona, id. 74.
Pomello Pier Luigi di Girolamo, nato a Monselice (Padova), id. 90.
Ramello Carlo di Francesco, nato ad Adria (Rovigo), id. 78.
Rasi Luigi di Andrea, nato a Padova, id. 97.
Rizzo Domenico fu Giovanni Battista, nato ad Este (Padova), id. 88.
Savardo Dino fu Pietro, nato a Romano d'Ezzelino (Vicenza), id. 80.
Savini Gustavo fu Achille, nato a Venezia, id. 75.
Scanferla Luigi di Giovanni, nato a Padova. ia. 94.
Silvestri Vittorio fu Antonio, nato a Padova, id. 94.
Tolomei Giampaolo fu Antonio, nato a Padova, id. 92.
Tona Bonaventura fu Francesco, nato ad Albignasego (Padova), id. 95.
Tosana Pietro di Emanuele, nato a Edolo (Brescia), id. 84
Tosolini Oddone di Antonio, nato a Latisana (Udine), id. 92.
Valeggia Alipio fu Orazio, nato a Padova, id. 95.
Vecelli Angelo di Ezechiele, nato a Pieve di Cadore (Belluno), id. 96.
Vian Giuseppe fu Girolamo, nato a Venezia, id. 86.
Zacchi Vittorio fu Osvaldo, nato a Belluno, id. 88.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 149084 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al n. 32484 della soppressa Direzione di Milano) per L. 150, al nome di Roca Marianna di Samuele di Milano fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rocca Marianna di Samuele di Milano vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 839427 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 30, al nome di Famiglietti Raffaele di *Nicola*, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Famiglietti Raffaele di *Giovanni*, domiciliato in Napoli, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 63221 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per lire 50, al nome di *Cortazza* Giuseppa fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Moncalieri (Torino);

N. 445,624 (N. 50324 Direzione di Torino) per L. 50;
» 534,548 (N. 139248 ») per L. 50;
» 534,549 (N. 139249 ») per L. 50;
» 534,550 (N. 139250 ») per L. 50;

intestate a *Cortassa* Giuseppa, *Edmonda*, nubile, fu Giuseppe, domiciliata in Moncalieri (Torino), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Cortassa* Giuseppa, *Maria Maddalena* fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Moncalieri, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 13 agosto 1892

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 814186 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 25, al nome di Chiappe Luigia, Antonia e *Giacomo* fu Antonio minori, sotto la patria potestà della madre Patrone *Maddalena* fu Camillo domiciliati a Cogorno (Genova) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Chiappe Luigia, Antonia e *Antonio* fu Antonio minori sotto la patria potestà della madre Patrone *Maria-Maddalena* fu Camillo domiciliati a Cogorno (Genova) veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 704310 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 15, al nome di Dasso Antonio, Francesco e Maria fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Viano Natalina, domiciliati in Chivasso (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dasso Antonio, Francesca e Maria fu Giuseppe, minori, ecc. ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: Num. 398321 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al Num. 3021 della soppressa Direzione di Torino) per lire 80, al nome di Bava Porta medico Ignazio fu Giuseppe domiciliato a Torino (con annotazione d'ipoteca) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Porta Bava Ignazio.... etc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

R. Conservatorio di musica di Parma

ANNO SCOLASTICO 1892-93

Avviso di concorso
ai posti vacanti nelle Scuole esterne e nel Convitto a pagamento

Sono vacanti (*salvo il risultato degli esami di riparazione*) i posti nelle Scuole esterne e nel Convitto a pagamento, pei quali è aperta la iscrizione per i corsi di

Composizione, Canto, Pianoforte (classe maschile), Violino e Viola, Violoncello, Contrabasso, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba e Trombone.

Le condizioni per le iscrizioni sono determinate a norma degli articoli sottocitati dello statuto di questo R. Conservatorio 3 novembre 1888 e del regolamento speciale per gli esami 19 giugno 1890.

Art. 32. Per essere ammesso alle Scuole occorre una domanda in carta da bollo da cent. 50 indirizzata al governatore e corredata dei seguenti titoli:

1° atto di nascita;
2° attestato di vaccinazione;
3° attestato di buona costituzione fisica;
4° attestato recente di buona condotta.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare a quale corso principale aspiri ad inscriversi.

Art. 33. L'ammissione alle scuole viene determinata da un esame ed è temporanea nel primo anno. Essa diviene definitiva dopo l'esame di conferma, di cui all'art. 47.

Art. 34. L'età minima per l'ammissione al primo anno di corso è determinata a nove anni.

L'età massima è stabilita come segue:

Composizione	15 anni
Canto (donne) . . .	20 »
Canto (uomini) . . .	21 »
Pianoforte	12 »
Organo	12 »
Arpa	12 »
Violino e Viola . . .	12 »
Violoncello	12 »
Contrabasso	18 »
Strumenti di legno . .	16 »
Corno	16 »
Tromba e Trombone . .	18 »

Art. 37. Le alunne non possono normalmente inscriversi ad altri corsi principali fuori di quelli di canto, di pianoforte, di arpa.

In casi eccezionalissimi di grandi e speciali attitudini, è ammessa la loro iscrizione ai corsi di violino o di violoncello.

Art. 47. L'esame di conferma, che si dà in fine dell'anno in cui il candidato è stato ammesso alle scuole, gli dà il diritto di divenire alunno definitivo.

E' fatta facoltà a ciascun professore di chiedere l'esame di conferma, anche prima del tempo fissato, per quegli alunni temporanei pei quali, a suo giudizio, tornerebbe inutile il proseguimento degli studi.

L'alunno rinviato nell'esame di conferma, potrà, per una sola volta e nel caso che non abbia varcata l'età prefissa, ripresentarsi ad un nuovo esame di ammissione, nella sessione di esami che si terrà al cominciare dell'anno scolastico successivo al tempo del suo rinvio.

I candidati per l'ammissione al primo anno di corso dovranno sostenere un esame a termine degli art. 37 e 38 del regolamento speciale per gli esami così concepiti:

Art. 37. L'esame di ammissione al primo corso consta:

1° per la parte letteraria;

a) di un breve componimento per imitazione scritto in italiano;

b) di un facile problema orale di aritmetica contenente le quattro operazioni sui numeri interi e sui decimali.

2° per la parte musicale:

c) della felice imitazione di qualche breve passo musicale intonato da uno dei componenti la Commissione;

d) della lettura spedita di un breve solfeggio parlato nelle chiavi di *Sol* e di *Fa*, con le misure e le combinazioni ritmiche più semplici.

I candidati alla scuola di canto debbono anche intonare, a vista, gli intervalli naturali nel tono di *Do* maggiore, e dare un esame di promozione dal 1° al 2° anno di pianoforte complementare.

Art. 38. Quei candidati i quali adempiono soltanto a quanto prescrivono i commi *a*), *b*), *c*), dell'art. 37, non sono ammessi alla scuola alla quale aspirano, se non dopo aver compiuto il primo anno di corso nella scuola di nozioni elementari. Tale anno non viene loro computato nel numero di quelli che lo statuto assegna a ciascun corso principale, e l'esame di conferma vien dato dai candidati al termine del secondo anno della loro ammissione al Conservatorio.

I concorrenti per l'ammissione ad anni di corso più inoltrati dovranno sostenere l'esame di promozione a norma delle tabelle contenute nel citato regolamento speciale per gli esami.

I concorrenti al Convitto a pagamento i quali abbiano felicemente superati gli esami di ammissione o di promozione alle scuole del Conservatorio, saranno preferiti a seconda delle classificazioni ottenute dal risultato della visita medica speciale e dei posti che fossero disponibili.

Le domande d'ammissione, che possono essere complessive per l'ammissione alle scuole ed al Convitto a pagamento debbono, com'è di sopra indicato, essere presentate o dirette al governatore del Conservatorio non più tardi del 27 settembre p. v.

I concorrenti, le cui domande sieno state ammesse, saranno avvertiti a domicilio del giorno e dell'ora in cui avranno luogo gli esami d'ammissione.

Parma, 20 agosto 1892.

Il Governatore
G. Cardinali.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 1 settembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	1[4 coperto	—	27 5	16 2
Domodossola . .	coperto	—	25 0	15 3
Milano.	1[2 coperto	—	29 4	18 2
Verona	sereno	—	31 6	19 9
Venezia	sereno	—	28 2	19 9
Torino	1[4 coperto	—	26 0	18 5
Alessandria . . .	sereno	—	27 8	17 9
Parma	sereno	—	31 1	17 8
Modena	sereno	—	30 6	19 0
Genova	1[4 coperto	legg. mosso	25 2	21 4
Forlì	sereno	—	32 0	20 0
Pesaro	sereno	calmo	28 4	18 2
Porto Maurizio . .	sereno	calmo	26 0	16 2
Firenze	sereno	—	30 1	16 3
Urbino	caliginoso	—	29 3	18 5
Ancona	sereno	calmo	31 7	22 5
Livorno	1[4 coperto	calmo	28 3	18 0
Perugia	sereno	—	30 3	18 4
Camerino . . .	sereno	—	29 2	21 1
Chieti	sereno	—	29 3	17 3
Aquila	sereno	—	29 2	15 0
Roma	sereno	—	31 1	16 2
Agnone	sereno	—	30 0	17 8
Foggia	sereno	—	32 1	19 8
Bari	sereno	calmo	27 6	18 2
Napoli	sereno	calmo	28 6	21 6
Potenza	sereno	—	27 3	17 5
Lecce	sereno	—	30 0	18 8
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	3[4 coperto	mosso	26 1	22 1
Reggio Calabria .	sereno	mosso	26 6	22 1
Palermo	sereno	calmo	31 2	15 7
Catania	sereno	calmo	28 7	21 0
Caltanissetta . . .	sereno	—	30 0	19 0
Siracusa	sereno	calmo	29 8	19 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 1 settembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 764.4
Umidità relativa a mezzodì. . . . . . = 31
Vento a mezzodì . . . . . S W quasi calmo.
Cielo a mezzodì. . . . . . . sereno
Termometro centigrado { Massimo = 30°,4. Minimo = 16°,2.
Pioggia in 24 ore: — —

Il 1° settembre 1892.

In Europa pressione piuttosto elevata sulla Francia, alquanto bassa al Nord, minima al Nordovest, Clermont 766; Pietroburgo 757; Ebridi 745.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito; temporale con pioggia a Domodossola.

Temperatura alquanto aumentata.

Stamane: cielo sereno; venti deboli.

Barometro intorno a 764 mm. al Sud, a 763 mm. nel golfo di Venezia.

Mare calmo.

Probabilità: cielo generalmente sereno; venti deboli specialmente intorno al ponente; temperatura piuttosto elevata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SPOLETO, 31. — Per la fazione d'oggi il movimento delle truppe dai campi è cominciato alle 6 ant.

Il settimo corpo d'armata (partito Nord) si è proposto di attirare l'attenzione del nemico con una dimostrazione della 13ª divisione verso la destra della difesa di Spoleto, portando l'attacco principale contro la sinistra.

Il nono corpo d'armata ha preso posizione dal Cantoccione a San Venanzio circa, tenendo una divisione, la 18ª in riserva.

Poco dopo le 7 ant., è cominciato il fuoco dell'artiglieria del partito Sud.

Il grosso dell'azione si è svolto quasi interamente contro la sinistra della difesa, dove è pure entrata in azione la riserva.

Alle 9 e 40, delineata sufficientemente la situazione, onde difficilmente il partito Nord avrebbe potuto scacciare il nemico dalle sue posizioni, è cessata la manovra.

Le truppe sono in ottime condizioni.

DOUVRES, 31. — Vi furono tre casi di colera e un morto.

BRUXELLES, 31. — Da ieri non vi fu alcun nuovo caso di colera.

PARIGI, 31. — Il *Journal officiel* pubblica un'ordinanza sanitaria che prescrive debbano i viaggiatori provenienti dalle frontiere del Belgio e della Germania dichiarare il luogo della loro destinazione, dove saranno sottoposti per cinque giorni a visita medica.

LE HAVRE, 31. — Ieri vennero constatati 85 casi di colera e 33 morti.

AMBURGO, 31. — Nella giornata di ieri vennero constatati 508 casi di colera e 268 morti: cioè 776 contro 650 verificatisi il giorno innanzi.

Il colera si estende principalmente nei sobborghi e nei territori rurali.

490 cadaveri circa sono depositati in un magazzino militare.

L'identità dei morti è in molti casi difficile a constatarsi, essendo in molte famiglie morti tutti coloro che le componevano.

GENOVA, 1 — Stamane, è qui giunta la divisione navale austro-ungarica composta delle navi *Kronprinz-Rudolph*, *Kronprinzessin Stephanie* e *Kaiser Franz-Josef*.

TOLONE, 1 — Le squadre degli Stati Uniti e della repubblica Argentina sono partite stamane per Genova.

CADICE, 1 — È partita ieri la squadra spagnuola diretta a Genova e composta della corazzata *Pelayo*, degli incrociatori *Alfonso XII* e *Reina Regente*, della fregata *Victoria* e dell'avviso *Temerario*.

È giunta oggi la divisione d'istruzione dell'accademia navale di Livorno, composta della *Vittorio Emanuele*, della *Caracciolo*, del *Conte di Cavour* e del *Flavio Gioia*.

POLA, 1 — Un'ordinanza dell'ammiragliato pubblica le misure da prendersi per il caso che scoppiasse il colera fra le truppe di terra o sulle navi da guerra.

ANVERSA, 1 — Il giornale l'*Opinion* annunzia che vi furono nove casi di colera asiatico a Malines.

Un fanciullo soccombette.

L'autorità, dopo avere fatto trasportare i malati all'ospedale, ordinò di bruciare sei case essendo esse il centro del focolare d'infezione.

PARIGI, 1 La situazione sanitaria, a Parigi, è stazionaria.

I giornali annunziano che entrarono, ieri, negli ospedali 21 colpiti e che vi furono 10 morti.

NEW-YORK, 1 — Il piroscafo *Moravia*, proveniente da Amburgo, ebbe durante la traversata 22 decessi, fra cui 20 di fanciulli.

LONDRA, 1 — Ieri vi furono due casi di colera a Londra, un decesso a Liverpool, uno a Grimsby e due a Swansea.

Le autorità di Leith ricevettero ordine di fermare il vapore amburghese *Coblenz*, che doveva arrivare ieri.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 1 settembre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 92	—	—			95,70 72 1/2 75		— —
RENDITA 5 0/0 2.a grida		—	—	95,50 95,47 1/2	95 49 1/4			— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—	95,55	— —			— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0/0 2.a grida	»	—	—		— —			58 50
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			101 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			95 25
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			100 90
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			102 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			430 —
» 4 0/0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			421 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			462 50
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			477 —
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			487 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —			669 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			533 —
» » Sarde (Preferenza)	1 » 91	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1350 —
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1015 —
» » Generale	»	300	300		— —	366 67 67 1/2 68 68 1/2		— —
» » di Roma	1 genn. 90	500	300		— —			335 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			30 —
» » Industr e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —			520 —
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			5'0 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 92	500	400		— —	600 01 01 1/2 03 02 1/2 (02 1/4		— —
» ». di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —			890 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —			1140 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —	390 391		— — (1)
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	202		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —			170 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			— —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			270 —
» » Fondiaria Italiana	ge n. 89	150	150		— —			174 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	ottb. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 ge n. 92	500	500		— —			— —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			295 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 luglio 92	250	250		— —			190 —
» » Caoutchouc	1 genn. 90	200	200		— —			210 —
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			40 —
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —	185 185,50 186		250 —
» » di Credito e d'ind. Edilizia	.	250	250		— —			— —
Azioni Soc. Assicurazioni.								252 —
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 92	500	500		— —			290 —
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	1 » 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			446 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0/0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

31 agosto 1892.

Consolidato 5 0/0 . . . L. 95 650
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 93 480
Consolidato 3 0/0, nominale . . . » 58 125
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . » 56 820

B. TANLONGO, Presidente.

(1) 400/5.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	103 12 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 80
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 01
	»	60 giorni	— —	— —	— —
	»	Cheques	— —	— —	— —
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —		— —
	Germania	Cheques	— —	»	— —

Risposta dei premi . . . } 28 Settembre
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 29
Liquidazione . . . 30

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	95 30
» 3 0/0	65 —
Obbl. Beni Eccl 5 0/0	— —
Prest. Rotschild 5 0/0	102 50
Ob. città di Roma 4 0/0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	462 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1/2 0/0	485 —
Az. Fer Meridionali	660 —
» » Mediterranee	534 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1350 —
» » Romana	1012 —
» » Generale	363 —
» Banco di Roma	350 —
Az. Banca Tiberina	30 —
» » In. e Com. (an)	520 —
» » » Certif.	500 —
» » » n. liber	— —
» Soc. Cred. Mobil	590 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	885 —
» » Acqua Marcia	1135 —
» » Condot. d'ac.	390 —
» » Gen. Illumin.	270 —
» » Tramway Om.	175 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen	170 —
» » Immobiliare.	200 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	240 —
» » Mat. Later.	215 —
Az Soc. Navig. Gen. Italiana	236 —
» » Metallurgica Italiana.	200 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	50 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	188 —
» » Cr. Ind Ed.	250 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita.	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	244 —

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.